

Negozi aperti giorno e notte Contrari i commercianti Sì della grande distribuzione

■ Negozi aperti H24 come i pronti soccorso, gli ospedali, il 113, le agenzie giornalistiche e tutti i servizi di prima necessità. È l'effetto della liberalizzazione (per qualcuno deregulation) degli orari degli esercizi commerciali «nelle città d'arte e nei comuni di interesse turistico» prevista dalla manovra. «Nei comuni di interesse turistico e nelle città d'arte, in via sperimentale, gli esercizi commerciali non saranno più tenuti a rispettare gli orari di apertura e chiusura, la chiusura domenicale e festiva e la mezza giornata di chiusura infrasettimanale» si leggeva nel comunicato di palazzo Chigi. Poche righe che, a sorpresa, hanno suscitato la reazione negativa proprio delle maggiori organizzazioni dei commercianti: Confcommercio e Confesercenti. A favore invece le associazioni dei super mercati, centri commerciali, franchising ecc. rappresentati da **Confimprese** e Federdistribuzione. A differenza che per il primo maggio – quando la possibilità di tenere i negozi aperti trovò sostanzialmente favorevoli tutto il fronte dei commercianti (con alcuni distinguo da parte di Confesercenti) e spaccò i sindacati e il centro sinistra – la disposizione della manovra spacca il fronte degli esercenti: da un lato il commercio tradizionale dall'altro la grande distribuzione..

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Spesometro, codice fiscale per acquisti oltre i 3.600 euro

BLUKIDS

SALDI
FINO AL -70%